



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Osservatorio Ambientale

Terzo Valico dei Giovi – Linea AV/AC Milano-Genova

Tavola Rotonda

“PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE AL CITTADINO – AMIANTO”

15 GIUGNO 2016

Regione Piemonte - Sala Multimediale - piano terra
Corso Regina Margherita, 174
TORINO



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Osservatorio Ambientale

Terzo Valico dei Giovi - Linea AV/AC Milano-Genova

***Protocollo di gestione
della comunicazione al CITTADINO
Amianto***



TORINO
15 GIUGNO 2016

G.d.L. OA "Sito Web e modalità comunicative"
Il coordinatore Carlo Di Gianfrancesco

□ I COMPITI DELL'OSSERVATORIO AMBIENTALE

***governance*
sotto il profilo
ambientale**

esaminare sotto il profilo ambientale la realizzazione dell'infrastruttura e le ricadute sul territorio, in sinergia con gli altri soggetti istituzionalmente preposti;

**supervisione del
Monitoraggio
Ambientale**

sovrintendere alla esecuzione del monitoraggio ambientale delle componenti ambientali con le quali l'opera si troverà ad interferire, indicando ogni utile iniziativa ritenuta necessaria;

**Garantire
l'adeguata
informazione al
cittadino e agli
EE.LL.**

Aggiornare sullo stato di realizzazione dell'opera

Assicurare la disponibilità e l'accessibilità della documentazione in proprio possesso;

Informare sulle eventuali criticità ed emergenze;

❑ OBIETTIVO STRATEGICO

Gli eventi di Cravasco (Comune di Campomorone) - rinvenimento di amianto nelle fasi di scavo

Esigenza di ...

Perfezionare le strategie comunicative in accordo con tutte le altre fonti autorevoli, realizzando una efficace Rete di comunicazione, che tenga conto del ruolo basilare della figura del **Sindaco del COMUNE** verso i propri cittadini.

❑ RETE DI COMUNICAZIONE E SINERGIA ISTITUZIONALE



anche al fine di **ridurre la componente emotiva** del rischio percepito, generata dalla comprensibile preoccupazione, mantenendo comunque **massima l'attenzione** al rischio reale

❑ **OBIETTIVO OPERATIVO**

Migliorare il processo di comunicazione al CITTADINO, fornendo informazione : **chiara, tempestiva , veritiera** sullo stato della "Condizione rilevata in tema di amianto".

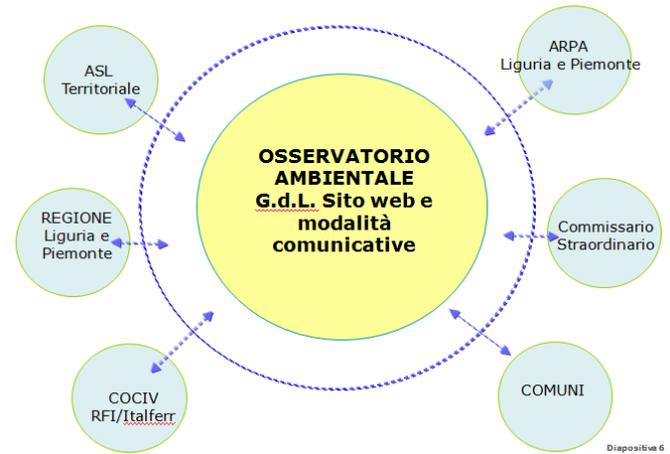
Individuare e rendere operative **modalità di avviso agli Enti istituzionali** circa il verificarsi di eventi che concorrono a modificare lo stato della "Condizione rilevata in tema di amianto".

IMPLEMENTARE e OTTIMIZZARE il **Portale web OA** relativa alla COMUNICAZIONE DELLA CONDIZIONE RILEVATA in tema di Amianto

Individuare eventuali **ulteriori modalità** per la veicolazione dell'informazione al CITTADINO

Con il **Protocollo di gestione della comunicazione al CITTADINO** è stato conseguito l'obiettivo prefissato

E' il risultato di un complesso e articolato lavoro avviato a novembre 2015, in occasione dell'incontro a Genova con i Comuni e gli Attori a vario titolo coinvolti



Elaborato da G.d.L. "Sito Web e modalità comunicative" - Osservatorio Ambientale

- Vittorio Brindisi (Presidente)
- Carlo Di Gianfrancesco (coordinatore)
- Angelo Presta
- Giovanni Bertolini
- Henry Del Gerco
- Andrea Carpi
- Luca Iacopi
- Claudio Coffano
- Maria Teresa Zannetti

Ministero Ambiente e TTM
Ministero Ambiente e TTM
Ministero Ambiente e TTM
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Regione Piemonte
Regione Liguria
Provincia di Alessandria
Città Metropolitana di Genova

Con il fattivo contributo degli Enti / Soggetti presenti al tavolo di lavoro:

- Il Commissario straordinario - Iolanda Romano
- Per ARPA Piemonte - Paola Balocco; Albino Defilippi
- Per ARPA Liguria - Tiziana Pollero; Stefano Maggiolo; Daniela Fanuzta; Emanuele Scotti; Riccardo Sartori; Sonja Prandi
- Per ASL 3 ISP - Nicolò Fiorino
- Per ASL 3 PSAL - Gabriele Mercurio; Maurizio Zecchini
- Per Centro Sanitario Amianto Piemonte - Massimo D'Angelo
- I Sindaci dei Comuni di: Alessandria, Arquata Scrivia Campomorone, Carrosio, Comune di Franconalto, Genova; Serravalle Scrivia, Tortona, Volteggio.
- membro Struttura Coord. Tecnico Operativo L.R. 4/2011 - Alberto Mallarino
- membro Comitato di Pilotaggio L.R. 4/2011 - Lorenzo Robbiano
- Per COCIV - Angelo Pelliccia; Raffaele Ippoliti; Carmen Cecchini; Daniela Ceremigna
- Per RFI/Italferr - Anna Ferrari; Sara Padulosi.

Si ringraziano:

- Silvia Verdolini, Felicita Piacentini per il supporto di segreteria
 - Silvia Terzoli per il supporto di editing
-

Il **Protocollo di gestione della comunicazione al CITTADINO**

- Costituisce **Linee guida di carattere operativo e riferimento metodologico** per una efficace comunicazione della condizione rilevata in tema di amianto, che consente di ridurre la componente emotiva del rischio percepito, generata dalla preoccupazione, mantenendo comunque **massima l'attenzione** al rischio reale.
 - E' replicabile, con i dovuti adeguamenti, in altri contesti di particolare attenzione sociale
-

□ **Struttura del documento «Protocollo» in DUE parti**

PARTE PRIMA: Il quadro conoscitivo sul tema "amianto"

3. La comunicazione del rischio e la comunicazione dello stato della condizione rilevata, specificità e rispettivi obiettivi
 - 3.1 Definizione di rischio
 - 3.2 Il rischio percepito
 - 3.3 Il rischio ambientale

 4. Il rischio amianto
 - 4.1 **Contesto normativo e tecnico-scientifico di riferimento**
 - 4.2. Cos'è l'amianto: riflessi sull'ambiente e sulla salute.
 - 4.3 Definizione del "Grado di vigilanza posto", dello "Scenario della condizione rilevata in atmosfera" e degli "Indicatori di riferimento"

 5. La piattaforma informatizzata per la gestione della comunicazione al CITTADINO. Implementazione di SIGMAP
 - 5.1 Il Sistema Informativo SIGMAP di Italferr
 - 5.1.1 Gestione del dato rilevato
 - 5.1.2 Utenti
 - 5.2. SIGMAP nel monitoraggio ambientale del Terzo Valico dei Giovi e sviluppi in corso di realizzazione
 - 5.3 **Implementazione di SIGMAP per la comunicazione al CITTADINO**
-

6. Il sistema dei controlli: ruoli, compiti e responsabilità

6.1 L'Osservatorio Ambientale e il MATTM

6.2 Il Commissario straordinario

6.3 COCIV/Direzione Lavori

6.4 RFI/Italferr

6.5 L'ARPA

6.6 L'ASL

6.6 Il Comune

PARTE SECONDA - La comunicazione al CITTADINO. La struttura e i Servizi

7. La rete di comunicazione e le strategie comunicative
8. Il processo logico della comunicazione
9. Rilevazione dei dati e segnalazione alla piattaforma informatizzata SIGMAP
10. Cosa comunicare: costruzione dell'informazione, caratteristiche e contenuto del messaggio
11. Come comunicare: la diffusione delle informazioni
 - 11.1 La comunicazione on-line sul Portale web dell'Osservatorio Ambientale
 - 11.2 La comunicazione sul territorio
12. Sistemizzazione del processo di comunicazione
13. Conclusioni

ALLEGATI

- All. 1 - Riferimenti Normativi e tecnico scientifici
 - All. 2 - Protocollo Gestione Amianto
 - All. 3 - Prelievo campioni dalle carote per quantificazione amianto
 - All. 4 - Procedura di Lavoro per la Finestra Cravasco_COCIV_CSL2
 - All. 5 - Schede Scenario del Grado di Vigilanza
 - All. 6 - Modello scheda informativa di dettaglio sulla Condizione Rilevata
-

❑ Consapevolezza che

Scopo del lavoro

non è finalizzato alla comunicazione sul Rischio sanitario dell'amianto, di competenza di altri organismi istituzionali (Ministero della Salute piuttosto che ASL)

non sostituisce la comunicazione istituzionale prevista dalla normativa di settore

È finalizzato alla comunicazione al CITTADINO delle informazioni sulle condizioni rilevate in tema di amianto e che attengono alle attività di scavo delle gallerie e di cantiere per dare riscontro alle comprensibili preoccupazioni

□ Consapevolezza che

la possibilità **che nelle fasi di scavo si incontrino rocce con presenza di amianto è un evento atteso**, pertanto **è prestata sempre la dovuta vigilanza** in termini di modalità di conduzione dei lavori, di monitoraggio e controllo

sussiste un accurato sistema di monitoraggio che rileva e segnala immediatamente la presenza e la concentrazione di amianto al fronte di scavo, mediante specifiche procedure di campionamento in galleria e in aria attraverso un sistema di centraline; **secondo metodiche analitiche condivise con le ARPA** (secondo il Protocollo Amianto e la normativa vigente) e i cui risultati sono **validati da Laboratori accreditati a livello nazionale dal Ministero della Salute**. Altresì nel loro complesso tutti **i dati di monitoraggio sono contestualmente trasmessi alle ARPA** ai fini delle attività di controllo e verifica.

è **attivo un sistema informativo** (SIGMAP) che nel caso di rilevazione della presenza di amianto dà luogo alla immediata segnalazione per **l'attivazione delle azioni e interventi** da parte sia del soggetto realizzatore, sia dei competenti organismi di controllo, tesi alla mitigazione e abbattimento del grado del potenziale rischio in modo da non recare danno per la salute e l'ambiente.

❑ **COSA E' STATO FATTO**

Raggiunto l'obiettivo prefissato di migliorare il processo di comunicazione tempestiva, chiara, trasparente e veritiera, al CITTADINO

Definite le informazioni più significative per il CITTADINO per comprendere il quadro conoscitivo rappresentato da:

- **"Grado di vigilanza posto"**,
- **"Condizione rilevata in atmosfera"**
- presenza o meno di **"Pietre verdi al fronte di scavo"**

tenendo conto degli **"Indicatori di riferimento"** sia sotto il profilo ambientale sia sanitario, indicati dal **contesto normativo e tecnico** vigente

Strutturata la Rete di comunicazione e un processo logico operativo caratterizzato da passaggi di fase: dalla **rilevazione dei dati**, alla **segnalazione** e alla **costruzione dell'informazione** da rendere, secondo definite **caratteristiche e contenuto del messaggio da comunicare** al fine di garantirne la comprensione.

Realizzato un sistema che permette di **fornire in maniera comprensibile** gli elementi conoscitivi circa il complessivo **"Quadro delle condizioni rilevate"** e di veicolare immediatamente l'informazione attraverso l'utilizzo di idonei strumenti.

ELEMENTO NODALE: COSA COMUNICARE

Le caratteristiche intrinseche del messaggio devono soddisfare i bisogni conoscitivi riconducibili ai quesiti dettati dalla comprensibile preoccupazione.



IL CITTADINO ha necessità di sapere e capire:

- in linea generale se tutto procede senza pericolo per la propria incolumità;
 - immediatamente quando si verifica l'evento di rinvenimento amianto
 - cosa è successo e dove
 - chi e cosa sta facendo (quali azioni sono state intraprese)
 - se lo stato emergenziale è sotto controllo
 - se il potenziale Rischio è stato abbattuto e reso non dannoso per la salute e l'ambiente
-

Indicatori di riferimento di pericolosità

Fattore scatenante la preoccupazione del Cittadino
PRESENZA PIETRE VERDI oppure RINVENIMENTO AMIANTO

STATO DELLA CONDIZIONE RILEVATA IN ATMOSFERA

Profilo sanitario :
numero di fibre di amianto in aria alla 1^a cintura (esterno cantiere)

< 1ff/litro

>=1 ff/litro

Profilo ambientale:
concentrazione nella roccia

CSC <1000 mg/kg

CSC >=1000 mg/kg

GRADO DI VIGILANZA POSTO

- **Monitoraggio**
- **Azioni e Interventi**

Livello Pericolo secondo il Protocollo Amianto

LP-0: NESSUN PERICOLO. Il modello geologico esclude la presenza di pietre verdi, non sono presenti pietre verdi al fronte.

LP-1: PERICOLO BASSO. Il modello geologico prevede la possibilità di incontrare pietre verdi, possibilità di incontrare pietre verdi al fronte.

LP-2:PERICOLO ALTO. Il modello geologico prevede lo scavo in pietre verdi con possibile presenza di amianto, presenza di pietre verdi al fronte, possibilità di incontrare amianto

LP-3:AMIANTO PRESENTE. Presenza di amianto accertata analiticamente

<p><i>Litologia al fronte di scavo</i></p> <p>INDICATORE DI RIFERIMENTO RILEVATO</p> <p><i>Punto monitoraggio</i></p> <p><i>1 Cintura esterno Cantiere</i></p>		Pietre Verdi <u>non presenti</u>	Pietre Verdi presenti
		<p>LP-0: NESSUN PERICOLO. Il modello geologico <u>esclude</u> la presenza di pietre verdi,</p> <p>LP-1: PERICOLO BASSO. Il modello geologico prevede la <u>possibilità di incontrare pietre verdi; non sono presenti pietre verdi al fronte.</u></p>	<p>LP-2 e LP-3 PERICOLO ALTO</p> <p>Presenza di pietre verdi al fronte;</p> <p><u>Presenza di amianto</u> accertata analiticamente;</p>
ff/l	C (ff/l) < 1	ORDINARIO	ALTO
	C (ff/l) >=1	ALTO	MOLTO ALTO

<p><i>Anomalia</i></p> <p>Caso a</p>	<p><i>verifica della sussistenza di sorgenti esterne a contribuire al tenore di amianto o se vi siano residui di gestioni precedenti.</i></p>
---	---

Fig. 4 – Correlazione tra “Indicatori di pericolosità” e “Grado di vigilanza posto”

SCENARI DELLA CONDIZIONE RILEVATA IN ATMOSFERA	
INDICATORE DI RIFERIMENTO RILEVATO	
Misura di fibre/litro nell'aria	
Punto monitoraggio aria alla 1^ Cintura esterno cantiere	
$C \text{ (ff/l)} < 1$	$C \text{ (ff/l)} \geq 1$
Normalità	Allerta

Fig. 5 – Correlazione tra Indicatore di pericolosità (fibre di amianto nell'aria) e Scenari della "Condizione rilevata in atmosfera"

Si è scelta ai fini dell'informazione immediata e sintetica, la seguente **codificazione** utilizzando i seguenti termini descrittivi e/o simbolismi,

QUADRO DELLO STATO RILEVATO	TIPOLOGIA DI SEGNALAMENTO (descrittivo/contrassegno)		
Grado di vigilanza posto	ORDINARIO	ALTO	MOLTO ALTO
Presenza di Pietre Verdi nei lavori al fronte di scavo in corso	NO [☆]		SI [★]
Stato della condizione rilevata in atmosfera: Punto monitoraggio alla 1 ^a Cintura esterno cantiere	Normalità  $C (ff/l) < 1$		Allerta  $C (ff/l) \geq 1$

Casistiche di comunicazione sintetica da rendere:

- sia sulla mappa dei siti di scavo posta sul **portale web dell'OA**,
- sia sul **sistema di diffusione territoriale** individuato dal Comune competente,



Contestualmente, per rendere un'informazione di maggiore dettaglio, viene costruita in modo automatico la scheda "Quadro della condizione rilevata in tema di amianto" secondo la matrice prestabilita riportata nell'Allegato 6.

Scheda di dettaglio (stralcio)

CANTIERE TEST - Campomorone - Internet Explorer
https://sigmap.italferr.it/amianto/scheda-cantiere-dettagliata.aspx?id_cantiere=688&rnd=0e31fa7b-1ced-4160-b53e-149e651baf90

Quadro della condizione rilevata in tema di amianto

A - DOVE È SUCCESSO

Cantiere	CANTIERE TEST -
Ubicazione	Il cantiere di servizio ricade in comune di
Attività in corso	Il cantiere industriale con annesso impianto di betonaggio da realizzarsi nell'ambito delle infrastrutture di servizio necessarie per la costruzione del cunicolo esplorativo della linea A.C. Milano-Genova. Il Progetto Definitivo, approvato dal CIPE con delibera 80/2006, prevede la sistemazione di un'area da adibire a Cantiere Operativo, denominato CSL2, all'area destinata al cantiere che si ubica nel territorio del comune di Campomorone, nei pressi della frazione Cravasco all'interno di una cava dismessa a monte della S.P. n.6, vanno aggiunte le aree di stoccaggio del materiale. Il cantiere, posto alla quota media di circa 289 s.l.m., è suddiviso in due parti: - Una zona relativa all'accesso in galleria, - Una zona dedicata all'impianto di betonaggio. L'accesso al cantiere avviene attraverso la strada esistente S.P. n.6.

B - COSA È SUCCESSO
L'aggiornamento del dato analitico avviene non appena disponibile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari da parte dei laboratori accreditati.

Presenza di pietre verdi al fronte	NO
Stato della condizione rilevata in aria	Normalità
Grado di vigilanza posta	Ordinario
Rinvenimento amianto al fronte	No in data 29/04/2016
Concentrazione (Metodica secondo DM 161/2012)	-
Monitoraggio fibre amianto nell'aria (Punto 1° Cintura esterno cantiere, o alla sorgente punto esterno galleria nel caso di non presenza di P.V.)	C (f/f1) < 1 in data 21/04/2016
Anomalie riscontrate	

C - CHI STA FACENDO E COSA: AZIONI INTRAPRESE

Alta sorveglianza di RFI/italferr Azioni di COCIV	Attuazione delle procedure di campionamento dei fronti di scavo della galleria (Cap. 11 del PGA) in funzione dei metodi di scavo, ai fini della determinazione della concentrazione di amianto.
--	---

COP1 - Val Lemme - Internet Explorer

Stato della condizione rilevata sul tema dell'amianto

COP1 - Val Lemme

Presenza di pietre verdi al fronte NO	Stato della condizione rilevata in aria NORMALITÀ	Grado di vigilanza posto ORDINARIO
--	--	---------------------------------------

Visualizza la scheda di dettaglio

- Parte A: Localizzazione cantiere e descrizione delle attività, che fornisce elementi **sul dove l'eventuale evento si è verificato;**
- Parte B: Condizione rilevata e parametri monitorati, che fornisce conoscenze **su cosa sta accadendo;**
- Parte C: Azioni intraprese, che illustra **chi e cosa sta facendo**, cioè quali azioni di precauzione e di intervento sono adottate da parte del realizzatore dell'opera nelle condizioni di normalità o di allerta, nonché quelle in capo agli organismi di controllo ARPA e ASL.

❑ COSA E' STATO REALIZZATO

Progettata e realizzata l'implementazione del Sistema Informativo SIGMAP di Italferr, che contestualmente ...

permette la raccolta dei dati rilevati, restituendoli in forma idonea per la comunicazione al CITTADINO

provvede in automatico **all'invio di avvisi** standardizzati, a mezzo email ed eventualmente SMS, **agli Enti istituzionali** circa gli **eventi verificatisi** che concorrono a modificare lo stato della "Condizione rilevata in tema di amianto"

EVENTO**AZIONE (SIGMAP o D.L.)****DESTINATARIO della comunicazione**

Passaggio da scavo in assenza di Pietre Verdi **a scavo in presenza** delle stesse

email e SMS di avviso:
Riscontrata
ASSENZA/PRESENZA di
Pietre Verdi in Data .../.../...

Ritrovamento di Amianto nella roccia di scavo

email e SMS di avviso:
Riscontrata
ASSENZA/PRESENZA di
Amianto in Data .../.../...

PEC e nota ufficiale (del Datore di Lavoro) di Notifica

ASL competente

email e SMS di avviso:
di effettuata comunicazione di Notifica alla ASL competente via PEC e con nota ufficiale

Rilevata concentrazione di **fibre di amianto in aria** al punto di prima cintura pari o superiore ad 1

email e SMS di avviso:
Rilevate ASSENZA/PRESENZA di **fibre di Amianto in aria**, al punto di prima cintura, pari o superiore ad 1 in Data .../.../...

•Sindaco del Comune;
•Prefettura;
•Provincia;
•Regione Settore Ambiente
•ARPA e ASL;
•Commissario Straordinario
•Osservatorio Ambientale

Diagramma di flusso della comunicazione alle istituzioni sugli eventi che concorrono a definire lo stato della "Condizione rilevata in tema di amianto"

❑ Come comunicare: La diffusione delle informazioni

Gli strumenti per la veicolazione dell'informazione possono essere vari. Per raggiungere il maggiore numero di destinatari è bene utilizzare differenti canali di comunicazione, sia innovativi che tradizionali, i quali **in sinergia, in modo interoperativo e congruente, si completano.**

Newsletters

Sito web
d'informazione

Sportello
informativo

Poster,
spot televisivi

Le assemblee
pubbliche

Rapporti
tecnici

Messaggi e
media

Immagini su
display; pannelli a
comunicazione
variabile

Volantini,
opuscoli
informativi

Condizione da rispettare: gli strumenti di diffusione del messaggio devono **parlare lo stesso codice** in modo che il ricevente sia in grado di decodificare ed interpretare la medesima informazione senza ambiguità.

□ Come comunicare: La diffusione delle informazioni

Ponendo come cardini gli aspetti di **tempestività, chiarezza e agevole consultazione** dell'informazione, che dovrà essere fornita sia **in termini sintetici** che **di dettaglio**, sono individuate almeno due modalità di veicolazione

Newsletters

Sito web
d'informazione

Sportello
informativo

Poster,
spot televisivi

Le assemblee
pubbliche

Rapporti
tecnici

Messaggi e
media

Volantini,
opuscoli
informativi

Immagini su
display; pannelli a
comunicazione
variabile

❑ COSA E' STATO REALIZZATO

Per la veicolazione dell'informazione ...

E' stato **progettato e reso operativo** lo **strumento di veicolazione** offerto dal **Portale web dell'Osservatorio Ambientale**, implementato con una specifica sezione denominata "**Stato della condizione rilevata sul tema dell'amianto**"
www.osservatoriambientali.it

E' stata al momento individuata la **proposta**, quale ulteriore strumento da rendere operativo sul territorio, di utilizzare dei **display elettronici**. Essenziale qui è il **ruolo dei Comuni** per la definizione delle modalità di attuazione, con la regia del **Commissario straordinario**

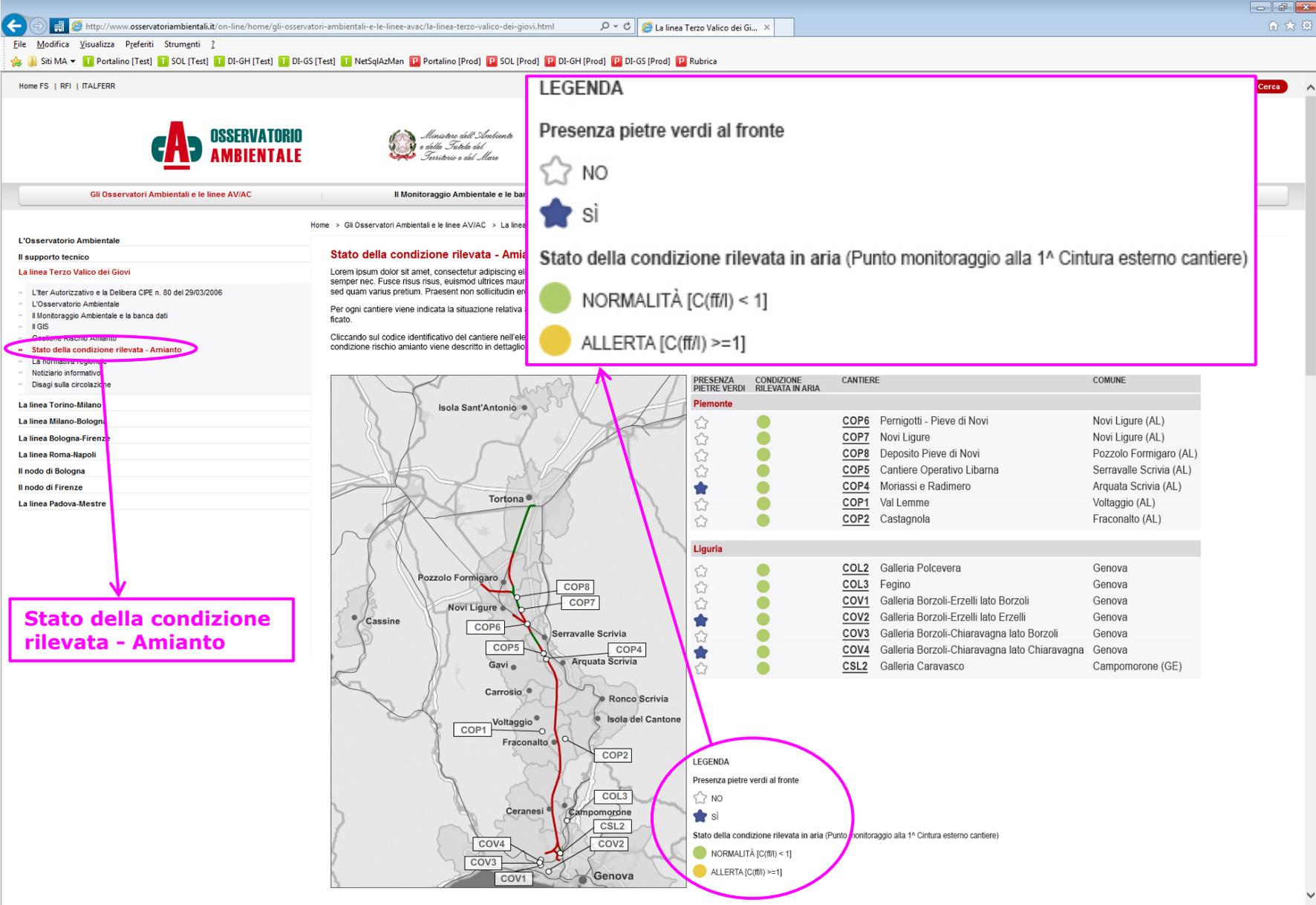


Fig. 8 - Schermata tipo portale web OA

[Home FS](#) | [RFI](#) | [ITALFERR](#)






Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC
Il Monitoraggio Ambientale e le banche dati
Il quadro normativo
I link utili

L'Osservatorio Ambientale

Il supporto tecnico

La linea Terzo Valico dei Giovi

- ↳ L'Iter Autorizzativo e la Delibera CIPE n. 80 del 29/03/2006
- ↳ L'Osservatorio Ambientale
- ↳ Il Monitoraggio Ambientale e la banca dati
- ↳ Il GIS
- ↳ Gestione Rischio Amianto
- ↳ **Stato della condizione rilevata - Amianto**
- ↳ La normativa regionale
- ↳ Notiziario informativo
- ↳ Disagi sulla circolazione

La linea Torino-Milano

La linea Milano-Bologna

La linea Bologna-Firenze

La linea Roma-Napoli

Il nodo di Bologna

Il nodo di Firenze

La linea Padova-Mestre

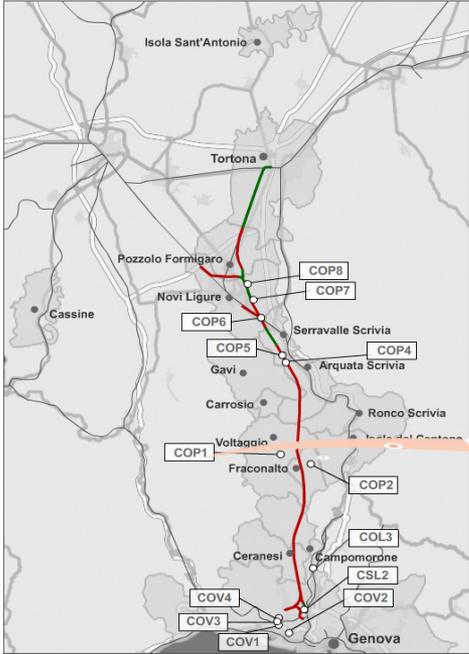
Home > [Gli Osservatori Ambientali e le linee AVIAC](#) > [La linea Terzo Valico dei Giovi](#)

Stato della condizione rilevata - Amianto

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Aenean et felis nec orci porta ultrices sed vitae tellus. Praesent viverra ipsum nibh. Integer semper pellentesque lectus, in imperdiet ligula semper nec. Fusce risus risus, euismod ultrices mauris vel, finibus scelerisque urna. Praesent sed aliquam ante. Interdum et malesuada fames ac ante ipsum primis in faucibus. Curabitur sed nibh sed quam varius pretium. Praesent non sollicitudin eros.

Per ogni cantiere viene indicata la situazione relativa alla presenza di pietre verdi e allo stato della condizione, nella legenda o posizionando il cursore del mouse sull'icona ne viene spiegato il significato.

Cliccando sul codice identificativo del cantiere nell'elenco o nella mappa, viene visualizzata una finestra con ulteriori dettagli e il collegamento alla scheda dettagliata del cantiere in cui lo stato della condizione rischio amianto viene descritto in dettaglio.



PRESENZA PIETRE VERDI	CONDIZIONE RILEVATA IN ARIA	CANTIERE	COMUNE
Piemonte			
☆	●	COP6 Pernigotti - Pieve di Novi	Novi Ligure (AL)
☆	●	COP7 Novi Ligure	Novi Ligure (AL)
☆	●	COP8 Deposito Pieve di Novi	Pozzolo Formigaro (AL)
☆	●	COP5 Cantiere Operativo Libarna	Serravalle Scrivia (AL)
★	●	COP4 Monassi e Radimero	Arquata Scrivia (AL)
☆	●	COP1 Val Lemme	Voltaggio (AL)
☆	●	COP2 Castagnola	Fraconalto (AL)
Liguria			
☆	●	COL2 Galleria Polcevera	Genova
☆	●	COL3 Fegino	Genova
☆	●	COV1 Galleria Borzoli-Erzelli lato Borzo.	Genova
☆	●	COV2 Galleria Borzoli-Erzelli lato Erzelli	Genova

LEGENDA

Presenza pietre verdi al fronte

- ☆ NO
- ★ Si

Stato della condizione rilevata in aria (Punto monitoraggio alla 1ª Cintura esterno cantiere)

- NORMALITÀ [C(III)] < 1
- ALLERTA [C(III)] >= 1

COP1 - Val Lemme - Internet Explorer

Stato della condizione rilevata sul tema dell'amianto

COP1 - Val Lemme

Presenza di pietre verdi al fronte

☆ NO

Stato della condizione rilevata in aria

NORMALITÀ

Grado di vigilanza posto



[Visualizza la scheda di dettaglio](#)

100%

CANTIERE TEST - Campomorone - Internet Explorer
 https://sigmap.italferr.it/amianto/scheda-cantiere-dettagliata.aspx?id_cantiere=68&rnd=0e31fa7b-1ced-4160-b53e-f49e651baf90

Quadro della condizione rilevata in tema di amianto

A - DOVE È SUCCESSO

Cantiere	CANTIERE TEST -
Ubicazione	Il cantiere di servizio ricade in comune di
Attività in corso	Il cantiere industriale con annesso impianto di betonaggio da realizzarsi nell'ambito delle infrastrutture di servizio necessarie per la costruzione del cunicolo esplorativo della linea A.C. Milano-Genova. Il Progetto Definitivo, approvato dal CIPE con delibera 80/2006, prevede la sistemazione di un'area da adibire a Cantiere Operativo, denominato CSL2, all'area destinata al cantiere che si ubica nel territorio del comune di Campomorone, nei pressi della frazione Cravasco all'interno di una cava dismessa a monte della S.P. n.6, vanno aggiunte le aree di stoccaggio del materiale. Il cantiere, posto alla quota media di circa 289 s.l.m., è suddiviso in due parti: - Una zona relativa all'accesso in galleria, - Una zona dedicata all'impianto di betonaggio. L'accesso al cantiere avviene attraverso la strada esistente S.P. n.6.

B - COSA È SUCCESSO

L'aggiornamento del dato analitico avviene non appena disponibile, tenuto conto dei tempi tecnici necessari da parte dei laboratori accreditati.

Presenza di pietre verdi al fronte	NO
Stato della condizione rilevata in aria	Normalità
Grado di vigilanza posta	Ordinario
Rinvenimento amianto al fronte	No in data 29/04/2016
Concentrazione (Metodica secondo DM 161/2012)	-
Monitoraggio fibre amianto nell'aria (Punto 1° Cintura esterno cantiere, o alla sorgente punto esterno galleria nel caso di non presenza di P.V.)	C (f/l) < 1 in data 21/04/2016
Anomalie riscontrate	

C - CHI STA FACENDO E COSA: AZIONI INTRAPRESE

Alta sorveglianza di RFI/Italferr Azioni di COCIV	Attuazione delle procedure di campionamento dei fronti di scavo della galleria (Cap. 11 del PGA) in funzione dei metodi di scavo, ai fini della determinazione della concentrazione di amianto.
--	---

COP1 - Val Lemme - Internet Explorer

Stato della condizione rilevata sul tema dell'amianto

COP1 - Val Lemme

Presenza di pietre verdi al fronte	Stato della condizione rilevata in aria	Grado di vigilanza posto
NO	NORMALITÀ	ORDINARIO

Visualizza la scheda di dettaglio

- Parte A: Localizzazione cantiere e descrizione delle attività, che fornisce elementi **sul dove l'eventuale evento si è verificato;**
- Parte B: Condizione rilevata e parametri monitorati, che fornisce conoscenze **su cosa sta accadendo;**
- Parte C: Azioni intraprese, che illustra **chi e cosa sta facendo**, cioè quali azioni di precauzione e di intervento sono adottate da parte del realizzatore dell'opera nelle condizioni di normalità o di allerta, nonché quelle in capo agli organismi di controllo ARPA e ASL.

Figura 10. Stralcio scheda di dettaglio

Strutturata la Rete di comunicazione e un processo logico operativo caratterizzato da passaggi di fase: dalla **rilevazione dei dati**, alla **segnalazione** e alla **costruzione dell'informazione** da rendere, secondo definite **caratteristiche e contenuto del messaggio da comunicare** al fine di garantirne la comprensione.

1) Rilevazione dello scenario di riferimento: deriva dalla acquisizione e la valutazione dei dati rilevati, durante le attività di scavo al fronte e dalle centraline posizionate in accordo con le ARPA regionali; campionature svolte secondo metodiche condivise con le ARPA (secondo il Protocollo Amianto e la normativa vigente) e i cui risultati sono **validati da Laboratori di analisi accreditati** a livello nazionale dal Ministero della Salute. I dati sono altresì **trasmessi alle ARPA ai fini delle attività di controllo e verifica**

1.1



2) Segnalazione: invio per l'inserimento nella Piattaforma informatizzata SIGMAP

2.1

Parallelamente il SIGMAP provvede in automatico all'invio di avvisi, standardizzati, a mezzo email ed eventualmente SMS agli Enti istituzionali circa gli eventi verificatisi che concorrono a modificare lo stato della "Condizione rilevata in tema di amianto"

2.2





3) Costruzione della informazione da rendere: viene in modo automatico:

a. Segnalato sul portale web dell'OA il "Grado di vigilanza posto", lo stato della "Condizione rilevata in atmosfera"; la presenza o meno di "Pietre verdi al fronte di scavo";

b. Rappresentato gli elementi sopra richiamati, secondo un definito sistema semaforico codificato

c. Compilata la scheda di dettaglio secondo un format prestabilito (All. 6 del Protocollo)

3.1



4) Veicolazione dell'informazione al CITTADINO:

- "Portale web dell'Osservatorio Ambientale" per la **consultazione on-line aggiornata**

- "Sistema di diffusione sul territorio"

4.1

I dati rilevati sono trasmessi all'ARPA per le attività di verifica e controllo.

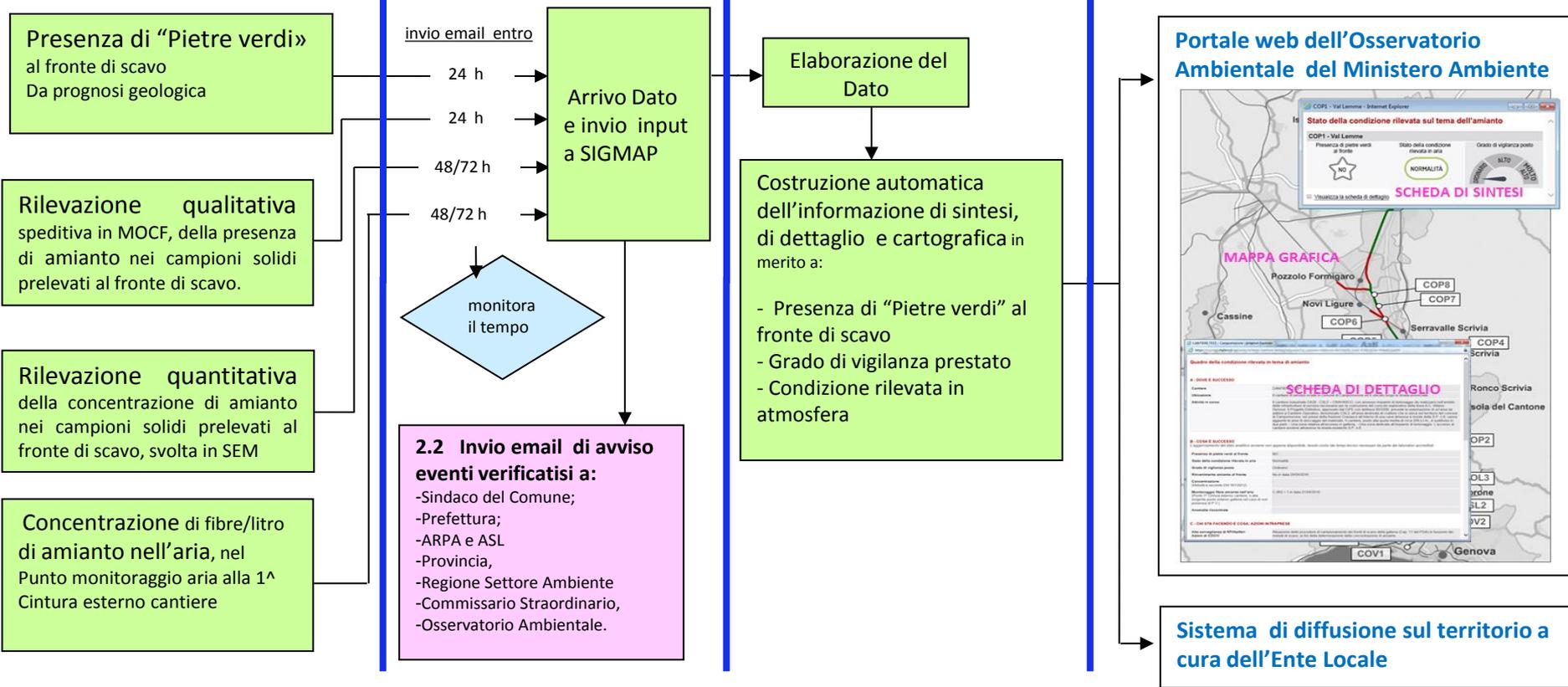
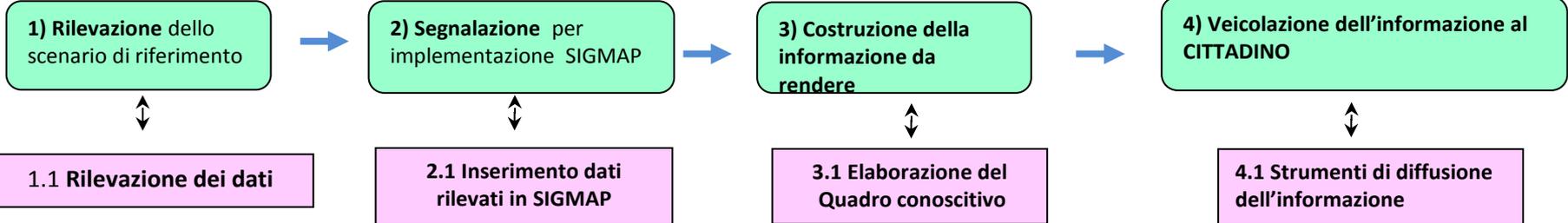


Fig. 11 b. - Diagramma di flusso interfunzionale del processo di comunicazione al CITTADINO.

Parte B - Fasi caratterizzanti il processo operativo